



Piemonte



Trenitalia S.p.A.

Relazioni Industriali Costo del Lavoro e
Gestione Personale
Responsabile M.Pagani
ROMA

Produzione Trasporto Regionale
Responsabile M. Natali
ROMA

D.P.R. Piemonte
Direttore
Pascal Gregorio
TORINO

Responsabile Risorse Umane
Manuela Rossi
MILANO

Responsabile Produzione
Francesco Clemente
TORINO

Torino, 05 marzo 2012
Prot. 330/C3.1.2

Oggetto: Violazioni normative turni individuali PdB in vigore dal 26.02.2012

Le Scriventi Segreterie, continuano a ravvisare nell'applicazione dei turni individuali numerose criticità nonché violazioni Contrattuali e degli accordi in essere.

- Numerosi lavoratori non sono in possesso delle necessarie abilitazioni alle linee. In assenza di tale abilitazione, ai CT viene ordinato per iscritto o a voce di scortare i treni ad agente unico, anche per un solo senso di marcia, al fine di acquisirne la conoscenza. Ciò in palese contrasto con la normativa di sicurezza in merito che prevede, in mancanza della possibilità di abilitare gli agenti in aula, l'effettuazione di un servizio ad Agente Unico di andata e ritorno sulla stessa linea quindi in entrambi i sensi.
Inoltre la prestazione giornaliera, nel caso in cui il servizio venga comandato ad agente unico, deve essere ridotta a 7/8 ore; viene invece comandata l'intera prestazione fino a 10 ore.
- I turni non sono di facile comprensione e possono indurre il personale in errore in quanto spesso manca la graficazione puntuale dei tempi accessori, della pausa per le refezioni nonché la previsione delle modalità con cui spostarsi da un impianto all'altro fuori servizio.

- I riepiloghi individuali sui frontespizi non corrispondono ai servizi contenuti nel turno e i carichi di lavoro non sono equamente ripartiti.
- Non vengono rispettati i limiti massimi dell'orario settimanale, la media settimanale nonché i limiti mensili, prevedendo quindi la programmazione in turno di prestazioni straordinarie.
- Non viene rispettata la normativa sui congedi infatti spesso le ore assegnate dopo il riposo giornaliero sono meno di 24. Inoltre, in molti casi non sono stati concessi i congedi richiesti e in alcuni impianti è stata programmata solo la fruizione di congedi arretrati.
- Vengono previste pause per la refezione ignorando i problemi di logistica come l'esistenza di locali convenzionati o la raggiungibilità di questi in tempi consoni. Vista la saturazione del nastro lavorativo riteniamo impensabile che un lavoratore possa svolgere la propria prestazione lavorativa senza che venga messo in condizione oggettive di consumare un pasto adeguato.
- Vengono previste soste in località sprovviste di sale idonei ad accogliere il personale di bordo.
- Giornalmente vengono comandate prestazioni, come ad esempio la prova freno a materiali che poi lo stesso CT non scorta, non previste dal turno individuale.
- Esistono lavoratori, in trasferimento temporaneo da altre divisioni ma anche della stessa DTR Piemonte, a cui non è stato assegnato un turno individuale.

Pertanto, ribadendo quanto già illustrato nella precedenti lettere da noi inviatevi, queste Organizzazioni diffidano la Società dal continuare a perseguire nelle violazioni al CCNL delle AF e degli accordi in essere.

PER LE SEGRETERIE

F.I.L.T.	F.I.T.	U.I.L.T.	F.A.S.T.Ferrovie	U.G.L.	Or.S.A.
<i>Poggio del</i>	<i>L. Nappa</i>	<i>Chimbrano</i>	<i>Esposito</i>	<i>Corini</i>	<i>Luca</i>